

IL RESTO DEL CARLINO

LUNEDÌ — 7 MARZO 2022

L'Urbania non c'è, la Jesina domina e vince

URBANIA	1
JESINA	3

URBANIA (3-4-3): Pagliardini, Rossi (19' p.t. Temellini), Sema, Giovanelli, Renghi, Aluigi (16' s.t. Patrignani), Colarieti, Luciarini (16' s.t. Calabresi), Fraternali, Farias, Cantucci. All. Sartini

JESINA (4-3-3): Minerva, Martedi, Domenichetti, Zagaglia, Lucarini, Mistura, Cameruccio, Giovannini, Perri, Jachetta (38' s.t. Tiriboco), Monachesi. All. Strappini

Arbitro: Cerea di Bergamo

Reti: 16' Perri, 6' st Mistura, 20' st Temellini, 37' st Jachetta

Note - Ammoniti Cantucci, Sema, Renghi, Giovannini, Zagaglia, Tiriboco.

URBANIA

Una grande Jesina si impone a Urbania dimostrando di meritarsi la posizione in classifica. In casa durantina, invece, si segnala un basso rendimento che nelle ultime giornate ha risucchiato la compagine biancorossa nella lotta play-out. La sterilità offensiva urbaniese, infatti, è dimostrata anche dal fatto che gli uomini di Sartini non sono mai riusciti a siglare più di una rete casalinga (una sola volta in 21 incontri). La partita si apre con gli ospiti padroni del campo, in vantaggio al 16' con il 15° centro di Perri che, ben servito da Jachetta, capitalizza al meglio con un ottimo colpo di testa. Il monologo leoncello continua e al 24' è



Perri, bomber della Jesina

proprio Jachetta ad andare vicino al raddoppio. Gli istanti finali di primo tempo vedono l'Urbania affacciarsi dalle parti di Minerva senza però riuscire a trovare il guizzo per riaprire la partita. Nel secondo tempo, il copio-

ne non cambia con la Jesina che è padrona del campo e, dopo aver sfiorato il gol con Perri (traversa e tiro a fil di palo), trova il raddoppio con Mistura al 6'. L'Urbania prova a reagire e realizza un gol rocambolesco con Temellini che sugli sviluppi di un angolo è più lesto di tutti ad insaccare. Spinta dal proprio pubblico, l'Urbania cerca il pareggio, ma gli sforzi sono vanificati dall'eurogol di Jachetta che all'82' si prende la scena concludendo con un tiro dai 25 metri di rara bellezza. La partita scorre tra diversi tafferugli finali che non cambiano il risultato acquisito in campo.

Andrea Alessandrini